

CONFLICT MINERALS: DICHIARAZIONE DI ESCLUSIONE

Per “Conflict Minerals” si intendono minerali o altri derivati il cui utilizzo potrebbe finanziare direttamente o indirettamente gruppi armati impegnati in guerre civili che provocano gravi abusi sociali e ambientali.

Nel luglio 2010, gli Stati Uniti hanno approvato il Dodd-Frank Financial Reform & Consumer Protection Act, sezione 1502(b), che impone a tutte le società pubbliche statunitensi e ai loro fornitori di rivelare l'utilizzo della catena di custodia dei minerali di conflitto.

Nel 2012, la Securities and Exchange Commission (SEC) degli Stati Uniti ha riconosciuto le linee guida dell'OCSE come un quadro internazionale per le misure di due diligence intraprese dalle aziende che sono tenute a presentare un rapporto sui minerali di conflitto ai sensi della norma finale che implementa il Dodd-Frank ACT. Il Dipartimento di Stato americano approva la Guida e incoraggia le aziende a trarne spunto quando stabiliscono le proprie pratiche di due diligence.

Nel 17 maggio 2017, il Parlamento e il Consiglio Europeo hanno emanato il Regolamento (UE) 2017/821 che stabilisce obblighi in materia di dovere di diligenza, conformemente alle linee guida dell'OCSE, nella catena di approvvigionamento per gli importatori dell'Unione di stagno, tantalio e tungsteno, dei loro minerali, e di oro, originari di zone di conflitto o ad alto rischio.

Il Regolamento (UE) 2017/821 si applica specificatamente a “importatori, fonderie e raffinerie” dei Conflict Minerals e pertanto non si applica ad Italcoppie Sensori che acquista metalli oltre la fase metallurgica. Infatti, come indicato dalla documentazione guida dell'Unione Europea¹, la fase metallurgica costituisce il limite a valle del quale le aziende non hanno obblighi in relazione agli obblighi di diligenza previsti dal Regolamento Europeo.

In ogni caso, al fine di assicurare concretezza alla azione di diligenza condotta, Italcoppie Sensori ritiene opportuno chiarire che:

- tra i materiali utilizzati solo Stagno (filo per stagnature) e Oro (rivestimenti di contatti) rientrano all'interno dei materiali delle normative europee e statunitensi di Conflict Minerals.
- NON acquista i metalli sopra elencati direttamente dalle miniere, fonderie o raffinerie;
- Oro e Stagno sono acquistati presso fornitori collocati sul territorio italiano o europeo, quindi a loro volta direttamente coinvolti dall'applicazione dal Regolamento Conflict Minerals;
- I quantitativi utilizzati per ogni anno si limitano a quantità irrilevanti. In proposito si riportano i quantitativi totali utilizzati all'interno dei prodotti dell'azienda:

¹ https://policy.trade.ec.europa.eu/development-and-sustainability/conflict-minerals-regulation/regulation-explained_en?prefLang=it&etrans=it

Metallo/Minerale	Quantitativi previsti dal Regolamento (UE) 2017/821 per la sua applicazione	Quantitativi totali utilizzati in Italcoppie Sensori
Stagno greggio	100.000 kg	100 Kg
Stagno, altri articoli	2.100 kg	150 Kg
Oro	100 kg	80 Kg

Nota: Regolamento (UE) 2017/821 art. 1) p.to 3.

Stante quanto sopra e ribadendo che in alcun modo Italcoppie Sensori può essere considerata importatrice ai sensi del Regolamento UE, la società adempie ai propri obblighi di diligenza chiedendo ai propri fornitori il pieno rispetto delle norme Conflict Minerals, anche con vincoli contrattuali di fornitura.

In relazione all'utilizzo di prodotti di Italcoppie Sensori sul mercato statunitense ed al rispetto del Franck-Dodd Act, la società ribadisce che tutti i Conflict Minerals utilizzati all'interno dei propri prodotti provengono dal mercato secondario europeo che quindi sono globalmente controllati dal Regolamento (UE) 2017/821.

La ricerca delle fonderie o delle raffinerie all'origine della fornitura, date le quantità irrisorie acquistate, è estremamente difficoltosa soprattutto considerando che il materiale è spesso acquistato al dettaglio e non presso grossisti che invece possono disporre delle informazioni richieste.

La ricerca sistematica della catena di fornitura comporterebbe pertanto costi che dovrebbero essere caricati sul prodotto, non giustificabili dai quantitativi annualmente movimentati.

In base a quanto sopra dichiarato Italcoppie Sensori, data l'irrilevanza quantitativa dei materiali nel processo produttivo non rientra nel campo di applicazione delle legislazioni sopra riportate e non ha alcun obbligo di adempire alle richieste di compilazione alcun questionario dichiarativo e/o dichiarazioni.

Ci auguriamo che questa dichiarazione contenga le informazioni richieste.

Cremona, 02/08/2024

La Direzione